

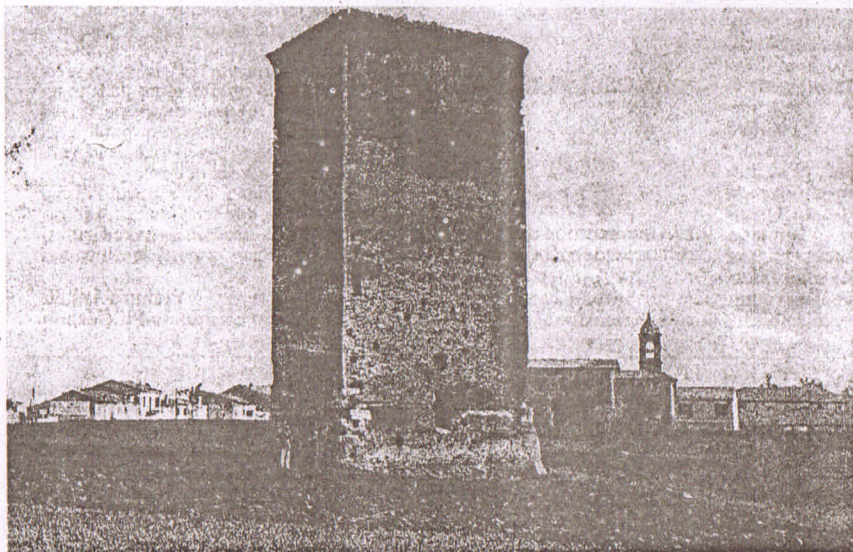
PROPOSTA DEL ROTARY

# Progetto per ricostruire la torre

*Un comitato per arrivare a un accordo di programma con banche e Comune*

**L**A TORRE, malatestiana antica sarà ricostruita grazie ad un intervento di privati e di un pool di banche. E' quanto emerso al termine dell'ultimo incontro organizzato dal Rotary di Cervia-Cesenatico e nel quale si è discusso della possibilità di recuperare l'area dell'antico manufatto, all'incrocio fra la statale Adriatica e la via Cesenatico. Oramai ridotto a rudere dai bombardamenti dei tedeschi in ritirata durante la seconda guerra mondiale. Lo spunto è stato un appuntamento per parlare del mondo bancario, della crisi economica e delle strategie per un rilancio della economia locale. Erano presenti Daniele Quadrelli, direttore generale della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna, il presidente del Consiglio comunale Leonardo Zavalloni ed il presidente di Gesturist Giancarlo Paganelli.

Giancarlo Ricci, presidente del Rotary Club Cervia-Cesenatico e grande sostenitore del progetto di ricostruzione della torre; ne ha già parlato al sindaco e ai tecnici incaricati dal Comune per lo studio di fattibilità. Il presidente delle Bcc dell'Emilia Romagna, Daniele Quadrelli, ha ricordato di essere affezionato alla vecchia torre, per aver trascorso, durante la sua infanzia a Cesenatico, molte ore di gioco attorno a quei ruderi. Quadrelli ha dato la sua disponibilità a far parte di un comitato promotore con a capo, quale presidente, il sindaco Nivardo Panzavolta. Ne farebbero parte i presidenti delle Bcc presenti a Cesenatico, un rappresentante del Rotary, Leonardo Zavalloni, Giancarlo Paganelli e altre persone che si sono interessate all'iniziativa. Nel corso dell'incon-



**IMMAGINE D'EPOCA** La torre distrutta dai bombardamenti della seconda guerra mondiale

tro è stata avanzata la proposta di invitare a far parte del comitato, quale presidente onorario, Tonino Guerra sostenitore da vecchia data della ricostruzione della torre. Occorre all'incirca un milione di euro per ricostruire la torre in mattoni pieni ed è probabile che l'Amministrazione comunale possa finanziare parte dell'opera attraverso un accordo di programma con imprese interessate a sviluppare altri progetti edilizi a Cesenatico.

Il presidente del Consiglio comunale crede molto in questo progetto: «Non possiamo lasciare a ricordo un cumulo di ruderi \_ ha detto Zavalloni \_ , la ricostruzione è fattibile e non rappresenta un falso storico. Realizzare quest'opera significa completare il percorso museale di Cesenatico, sviluppare le testimonianze del passaggio di Leonardo da Vinci e dare un consistente impulso al turismo culturale».

**Giacomo Mascellani**